

Verso il nuovo look dell'ospedale «Il 2015 sarà l'anno della svolta»

Il direttore annuncia i nuovi progetti. Intanto il bilancio è ok

– TERNI –

L'OSPEDALE Santa Maria si rinnova, sia nel «look» con interventi edilizi strutturali che, soprattutto, nell'organizzazione. Il 2015 sarà «l'anno della svolta», ne è certo il direttore generale Andrea Casciari, con il nosocomio che intensificherà la trasformazione strutturale, tecnologica e organizzativa avviata lo scorso anno. A fianco della governatrice Marini, del sindaco Di Girolamo e del rettore Moriconi, Casciari ha stilato l'ambizioso programma che rivoluzionerà il Santa Maria.



PROGRAMMI
Il direttore generale del Santa Maria Andrea Casciari ha illustrato i progetti per il 2015

INTANTO per il secondo anno consecutivo l'Azienda ospedaliera ha raggiunto l'equilibrio di gestione, con 187 milioni di euro di ricavi e altrettanti di costi, incrementando inoltre i volumi (+8,7 milioni di euro rispetto al 2012) sia per l'alta e media specialità regionale sia per l'attività extraregionale. In dodici mesi sono stati registrati nell'ospedale, che può contare su 531 posti letto, 29.031 ricoveri, di cui 5.835 di pazienti extraregionali e 44.466 accessi al pronto soccorso. Se il 2014 ha visto l'inizio, tra i

principali interventi, della ristrutturazione di alcuni reparti, del risanamento delle facciate e dell'adeguamento antincendio, quest'anno verrà completato il processo di innovazione strutturale e tecnologica. «Per la prima volta in Umbria – commenta Casciari – si ristruttura un ospedale mantenendo l'attività interna, un evento di straordinaria complessità». Infatti il primo obiettivo del 2015 sarà di ridurre al minimo i disagi logistici. Ma i progetti più importanti dell'anno, ha detto ancora, saran-

no due: l'identificazione univoca del paziente da parte di tutte le procedure informatiche sanitarie attraverso il codice a barre del braccialetto elettronico, «garantendo una maggiore sicurezza nel trattamento dei pazienti, la possibilità di monitorare le risorse utilizzate per ciascun paziente e il collegamento al fascicolo sanitario elettronico»; il potenziamento dell'area radiologica, con l'implementazione della nuova procedura della diagnostica per immagini.

Ste.Cin.

BILANCIO

I ricoveri sono stati quasi trentamila

– TERNI –

I RICOVERI nel 2014 sono stati 29.032, di cui 3771 diurni e 5.385 di pazienti extraregionali. Gli accessi al pronto soccorso sono stati 44.466 (756 codici rossi, 12.906 codici gialli, 22.833 verdi e 7.971 bianchi). Le prestazioni di

laboratorio di analisi sono state un milione e 831 mila; 70.681 le prestazioni di diagnostica per immagini. Anche sul fronte delle liste di attesa, le prestazioni risultano più che raddoppiate nell'ultimo trimestre del 2014 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tra le cose fatte, l'attivazione della nuova tac al pronto soccorso.